

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno L. 20
 id. semestre » 11
 id. trimestre » 6
 id. mese » 3
 Estero anno L. 32
 id. semestre » 17
 id. trimestre » 9
 id. mese » 5
 Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
 Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono.
 — Lettere e pieghe non sfrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 — In terza pagina sopra la firma (necrologio, comunicati dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30. — Dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.
 Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

È TERRIBILE!

Dopo un processo durato due giorni contro Sante Caserio, colpevole di aver assassinato Sadi-Carnot la sera del 24 giugno scorso a Lione, giurati pronunciarono un verdetto affermativo senza le circostanze attenuanti.

In seguito al verdetto, la Corte condannò il Caserio alla pena di morte.

Caserio udita la condanna gridò: *Viva la rivoluzione sociale.*

Mentre i gendarmi conducevano via il condannato, esso di nuovo gridò: *Coraggio camerati, viva sempre l'anarchia! È terribile...*

Ma, chi ha fatto un assassino del Caserio il qua e nei suoi primi anni fra mura domestiche, circondato dall'affetto dei suoi, era cresciuto con in petto la fede, obbediente alle leggi di Dio e della Chiesa, rispettoso ad ogni suo superiore?.

Attenti genitori! Il Caserio, non divenne assassino per amore di ricchezza; non si fece assassino spinto da sentimenti di vendetta per personali offese ricevute dalla sua vittima. Caserio rinunciò alla sua fede; calpestò ogni sentimento umano; uccise proditoriamente con un'arma settaria; mise il lutto in una repubblica a cui non apparteneva neppure come suddito; egli udita la sentenza cinicamente inneggiò ancora all'anarchia, perchè fu guasto nella mente e nel cuore da quei giornalacci che si chiamano patriottici.

Attenti genitori! Cotali giornalisti proclamano col Lemmi che *santo è l'odio* contro i cattolici, contro il Papa, contro la Chiesa.

Cotali giornalisti, che incitano a far guerra contro Chiesa, Papa e cattolici, con qualunque mezzo e in qualunque tempo, sono essi quelli che apparecchiavano gli assassini. Le apologie che essi fanno dei giustiziati politici e le infamie che scrivono contro i legittimi sovrani, che, per il bene dell'umanità, sottoscrissero condanne di morte, sono lezioni le più perniciose che unite a tutte le altre di immoralità le quali si leggono quotidianamente nei fogli stessi, indeboliscono da prima la Fede, fomentano ogni passione, trascinano al vizio, poi distruggono nel cuore ogni idea di Dio, di religione, di giustizia, di eterno premio, di eterno castigo, e formano così l'individuo che non teme né rispetta più nulla, e ride davanti al patibolo! È orribile: genitori, all'erta! Non permettete che entrino nelle vostre case giornali liberaleschi.

PROCESSO CASERIO

Lione 3 — L'udienza è aperta alle ore 9 di stamane. Cade una pioggia dirotta. Le misure d'ordine attorno al palazzo di giustizia sono identiche a quelle di ieri, ma i curiosi sono meno numerosi. Introdotto nell'aula, ha sorriso a fior di labbra.

Leblanc soldato, appartenente ad una compagnia di disciplina, che trovavasi a Certe insieme a Caserio, depone di avere udito Caserio a dire davanti l'anarchico Sorel ed altri che cercherebbe di uccidere Carnot quando visiterebbe l'esposizione di Lione. Leblanc avendogli detto: chi potrebbe fare questo? Caserio risposegli: «La sorte deciderà». La deposizione di Leblanc provoca delle energiche denegazioni di Caserio che mantiene la dichiarazione di aver agito solo e senza aver parlato mai con chichessia del suo progetto.

L'audizione dei testimoni essendo terminata, il procuratore generale pronuncia la requisitoria. Dopo un commovente esordio, ricordando il lutto che colpì la Francia e il mondo intero, il pubblico ministero domanda giustizia; ricorda le minacce odiose e vili profferite contro Carnot e la letteratura anarchica di cui gli autori non possono chiedere libertà e umanità. Soggiunge: «Non siamo qui per fare della politica sociologia, dobbiamo vendicare un crimine di diritto comune che piombò nel lutto la famiglia del popolo. No, gli anarchici non sono un partito politico, la loro è opera di distruzione e di morte. In nome della libertà, della civiltà e dell'umanità vi do-

mando — dice il procuratore — un atto di alta, esemplare giustizia».

L'avvocato difensore pronunzia quindi la sua difesa. Egli presenta per ogni buon fine le conclusioni per l'annullamento del processo in seguito ad un discorso pronunziato dal presidente delle Assise nell'aprire l'attuale sessione che doveva giudicare Caserio.

Questi rifiuta di firmare tali conclusioni. La Corte dà atto al difensore delle sue conclusioni.

Esaurito quell'incidente Dubreuil continua la sua difesa. Dice che malgrado l'emozione che prova, malgrado il ricordo della cara vittima, obbedisce alle tradizioni delle leggi di umanità, così odiosamente oltraggiate, difendendo un assassino che del resto rifiutò sistematicamente di approfittare di tutto ciò che poteva ritardare il suo cammino verso il patibolo. Caserio è preoccupato soltanto del pensiero di leggersi una banale dichiarazione che è il suo più sicuro mezzo di condanna. Il difensore si domanda se Caserio compì il delitto con volontà sufficientemente cosciente. Dubreuil strappa le lagrime dall'accusato quando descrive la desolazione della madre di Caserio. Egli conchiude che si ammetta: 1. Il germe ereditario; 2. L'impulso fatale dell'ambiente sociale; 3. L'impossibilità di conciliare i sentimenti intimi di Caserio colla volontà del delitto.

Dubreuil dice che bisognerebbe colpire piuttosto l'intelligenza che comanda, che il braccio che eseguisce i crimini anarchici. Conclude supplicando i giurati a perdonare come avrebbe perdonato Carnot nella sua misericordia se fosse sopravvissuto.

L'interprete legge infine la dichiarazione di Caserio ai giurati, la cui pubblicazione è vietata in conformità dell'ultima legge contro gli anarchici.

Il presidente sottopone poscia ai giurati due questioni:

1. Caserio è colpevole di aver ucciso Carnot?
2. Lo fece egli con premeditazione? — I giurati dopo un quarto d'ora di deliberazione emettono il verdetto.

LA SENTENZA

I giurati dopo un quarto d'ora di fermata nella camera delle deliberazioni ritornano nell'aula emettendo un verdetto affermativo senza accordare le circostanze attenuanti. Quindi la Corte condanna Caserio alla pena di morte.

Caserio grida: «Viva la rivoluzione sociale!» I gendarmi conducono via Caserio mentre egli grida: «Coraggio, camerati, viva l'anarchia!»

I giornali pubblicano questi particolari sulla visita fatta a Caserio da don Grassi vicario di Motta-Visconti. Il sacerdote cercò di indurlo a pentimento.

Il Caserio però si mostrò contrario alle esortazioni del buon prete ed a lui rispose quello che già ebbe altre volte a ripetere: Che non teme la morte. Che vedrebbero il suo contegno davanti alla Corte d'Assise, come davanti alla ghigliottina. — Terminò pertanto col permettere a don Grassi — che continuava a parlargli di Motta, dei parenti, della madre — di abbracciarlo e baciarlo. — Il direttore delle carceri di San Paolo, presente al colloquio, intervenne anche lui e pronunziò qualche frase per indurre Caserio a seguire i consigli del prete ed a confessarsi.

Caserio dapprima si diede a riflettere, ma poi, quasi per liberarsi da tante insistenze, rispose: «Ebbene, vedremo dopo il processo.»

Alla direzione del carcere ieri era giunto da Roma un libro, rilegato in rosso, indirizzato a Caserio. — Apertolo si notò ch'era un *Nuovo testamento*.

Lo spedite scrisse a matita nell'interno queste parole: «A nome di N. S. Gesù Cristo rimettere a Caserio questo libro, solo rimedio contro l'anarchia.»

Brutti sintomi

La Riforma reca la seguente notizia da Goresio (Luneo) 1:

Stamane, durante le esercitazioni della

brigata mista formata dal 4.º reggimento fanteria, due gravi fatti hanno commosso la truppa. Un caporal maggiore del 64.º fu colpito da una palla wetterly alla coscia sinistra, ed un soldato fu contuso da un altro proiettile al braccio sinistro. I proiettili sembra siano partiti da una compagnia del 31.º battaglione bersaglieri. Fu subito ordinata dal comandante della 8.ª Divisione una rigorosa visita alle cartucce ed agli attendamenti della truppa prima del ritorno del 4.º bersaglieri.

La Riforma riceve pure da Macomer (Cagliari), 31 luglio:

Durante le esercitazioni a battaglioni contrapposti dell'80.º fanteria, un cavallo di artiglieria fu colpito ad una coscia da un proiettile. Una rigorosa inchiesta è stata aperta per appurarne la provenienza.

So che questi fatti impressionarono molto al Ministero della guerra, dove oggi si attendevano impazientemente notizie dettagliate. Benchè non lo confessino, si comprende che temono tutto ciò possa avere relazione col fatto di Busto Arsizio, od altrimenti che l'esempio possa essere contagioso; si crede anche nel solito fenomeno di suggestione dei delitti caratteristici. Si è ventilata la proposta di ritirare le cartucce a pallottola ai militari, ma non sembra che sia attuabile; credo piuttosto che saranno inviati ai corpi franchi i militari che danno qualche sospetto.

SULLA GUERRA IN COREA

Sebbene gli avvenimenti si svolgano in Corea con una rapidità insolita, pure non smentiscono le previsioni.

Era stato detto che i primi successi sarebbero stati, in caso di conflitto, del Giappone; ed infatti vediamo che mentre in terra le truppe giapponesi riescono ad occupare una posizione così preponderante da far considerare il re di Corea come loro prigioniero, in mare la flotta giapponese ottiene vantaggi ancor più favorevoli.

La flotta della China, che non era molto numerosa, trovandosi al principio delle ostilità diminuita di alcune delle sue navi più potenti, e una spedizione di truppe destinate alla Corea è stata in parte distrutta, in parte costretta a tornare in China.

E' da desiderare che il Giappone faccia un uso moderato della vittoria, perchè ove la guerra durasse a lungo, l'esito non potrebbe esserne incerto.

Le risorse del Giappone potranno essere presto esaurite; mentre la immensa mole dell'impero cinese rimarrà indifferente a qualsiasi colpo arrecato ad una parte qualsiasi delle sue forze, e sarà sempre in grado di rinnovarle.

Inoltre la China ha un alleato naturale nella Russia. La *Novoie Vremja* dice apertamente che la Russia ha in Corea degli interessi gravissimi da tutelare. Ove il Giappone riuscisse di impadronirsi della penisola corese e di stabilirvisi, si avrebbe nell'estremo Oriente un altro Bosforo pari a quello che separa l'Europa dall'Asia.

La Russia non può vedere di buon occhio un vicino così irrequieto come il Giappone stabilirsi sulle due sponde dello stretto di Corea.

A queste preoccupazioni che diminuiranno considerevolmente il prezzo delle vittorie giapponesi, si aggiungono le preoccupazioni russe per i vantaggi che l'Inghilterra potrebbe procurarsi approfittando dei torbidi dell'estremo Oriente.

Dall'Inghilterra partono soltanto consigli di prudenza e di pace; ma dalla continuazione della lotta, potrebbe essere spinta a proteggere i suoi interessi, nel modo consueto, cioè occupando qualche buona posizione.

Posto fra un potente che gli contenderà sempre i risultati della vittoria, e un altro disposto a trar vantaggio per sé dalle peripezie di una guerra, il Giappone vittorioso par poco meno da con piangere della China vinta.

La crisi agli Stati-Uniti

La crisi che attraversano presentemente gli Stati-Uniti non accenna per ora a risolversi. Il Congresso di Washington continua sempre ad affannarsi intorno ad una nuova tariffa doganale da sostituire a quella Mac-

Kinley, e che meglio risponda alle formali promesse fatte dal partito democratico poco prima dell'elezione del signor Cleveland a Presidente; ma non si procede di un passo nel faticoso lavoro, e frattanto la crisi, col prolungarsi, si accentua e si fa più minacciosa.

Il peggio si è che come causa di queste lungaggini, e fomite di questi ostacoli che si è quasi perduto la speranza di superare, si denuncia ora l'azione segreta d'indebite ingerenze, e di interessi privati. Si dice infatti e si ripete pubblicamente agli Stati-Uniti, che ricchi e potenti sindacati mercantili esercitano la loro influenza sulla maggioranza senatoriale, per la difesa dei loro particolari interessi, e specialmente per l'imposizione di dazi a certe materie, che i democratici, come dicemmo altre volte, vogliono per principio immuni, come gli zuccheri, il minerale di ferro e le lane.

Anzi la stampa americana non si perita di affermare pubblicamente, che una parte dei senatori è stata addirittura comperata perchè si opponga ostinatamente all'approvazione della tariffa democratica approvata dalla Camera dei rappresentanti.

E' certo che i senatori si mostrano punto disposti a venire ad una transazione colla Camera stessa e col Presidente Cleveland, al quale non risparmiamo attacchi e censure d'ogni maniera, accusandolo perfino d'indebita ingerenza, mediante lettere o persone di sua fiducia nei lavori delle assemblee legislative.

Continua pertanto l'incertezza e la gravità somma della situazione, giacchè qualunque tariffa venisse approvata, sarebbe sempre meno dannosa a questo stato d'incertezza, che paralizza qualsiasi iniziativa commerciale ed industriale, con grave pregiudizio altresì delle classi lavoratrici, e spinge il paese verso una crisi nazionale sommamente pericolosa.

Una dichiarazione del ministro bulgaro

Giunse opportuna la seguente dichiarazione, che il ministro bulgaro Toutschoff ha fatto di recente, e che è riportata dalla *Novoie Vremia* circa la politica estera.

«Io desidero sinceramente, egli ha detto, una riconciliazione colla Russia, primariamente perchè tale è il voto del popolo, e quindi perchè la ritengo il passo per noi più naturale e vantaggioso. Se, però, dovesse soffrire pregiudizio la nostra indipendenza, e rimanerne sconvolto tutto l'ordine di cose esistente, sarebbe mio dovere di oppormi. Ci si dice che la Russia esiga l'allontanamento del Principe.

«Secondo la mia più intima convinzione, tale supremo sacrificio ci è assolutamente impossibile. Bisogna spiegarsi.»

Quanto al proposito manifestato dal signor Stambuloff, nel colloquio di cui avemmo ad occuparci, di farsi eleggere deputato e fare del chiasso dalla tribuna intorno alla sua persona ed alle cause della sua dimissione, la cosa ci sembra alquanto pericolosa.

Infatti perdurano sempre a Sofia le disposizioni ostili verso di lui, e si è potuto vederlo chiaramente nella recente celebrazione dell'anniversario del supplizio di alcuni condannati sotto il Governo di Stambuloff. Durante quelle manifestazioni, la folla molto esaltata, espresse più volte il desiderio di saccheggiare la casa dell'ex-ministro.

ITALIA

Bassano — *Boschi che bruciano* — Un fulmine scoppiato la sera del 30 luglio scorso sul bosco della Montagna Scaloni in Comune di S. Nazario bruciò della stramaglia ivi esistente. L'incendio si sviluppò, col favore del vento, prendendo proporzioni allarmanti e comunicando anche al vicino bosco Val Gallina del Comune di Cisono per estensione di circa 10,000 metri quadrati.

L'incendio continua tuttora a propagarsi verso il bosco di Valle S. Lorenzo in Comune di San Nazario.

Sono sul luogo del disastro carabinieri, guardie di finanza e circa 60 operai per le operazioni di isolamento, che riesce difficile oltremodo in causa della natura dei luoghi scabrosi.

La direzione delle operazioni fu assunta dal sotto ispettore forestale di questo Circondario. Si lamenta la deficienza del personale adibito al lavoro d'isolamento. L'autorità politica di Bassano domandò un rinforzo di alpini.

Milano — Cicione. — Ieri 3, alle ore 16 Milano è stata colta da impetuoso cicione che ha arrecato gravi danni in città, ove caddero parecchi cammini, volarono tegole, s'infransero persiane, vetri e status sul Duomo. L'Esposizione fu malmenata orribilmente; piante svelte. Molti feriti.

ESTERO

Germania — Il dottor Lieber e i Gesuiti. — In un discorso tenuto a Hallerstadt, il dott. Lieber si è espresso nella maniera seguente circa la legge di proscrizione contro i Gesuiti:

«Noi non comprenderemo il nostro buon diritto, e s'inganna di molto chi pensa che sia stato concluso un mercato ogni volta che ci viene concessa qualche cosa. Per il fatto stesso che il Consiglio Federale dichiara « non affigliati ai Gesuiti i Redentoristi ed i P. P. dello Spirito Santo, » esso riconosce di avere errato nel 1872. Ringraziamolo di tali confessioni, e speriamo che continui a riconoscere il proprio torto. Noi faremo quanto dipende da noi: non tarremo più alcuna radunanza senza rivendicare il ritorno dei Gesuiti. La mozione del conte Hompesch per l'abrogazione della legge d'esilio ritornerà sempre sul tappeto ».

Questa parole furono coperte da fragorosi applausi da tutto l'uditrio.

Olanda — I socialisti e le vendite giudiziarie. — All'episodio, che abbiamo riferito non è molto, altri se ne possono aggiungere.

A Rotterdam si faceva, giorni sono, una vendita giudiziaria; dietro domanda del possessore degli oggetti messi all'incanto, i mercanti decisero di non intervenire all'asta. Ma, uno di essi avendo mancato all'accordo, fu posto preso, trascinato in una osteria, e costretto a pagar da bere a quelli che ve lo avevano menato. Sfuggito, ritornò all'asta; ma questa volta venne gettato su di un carro a braccia, e lo condussero in giro cantando delle canzoni poco liete per lui. Dopo averlo malmenato, venne lasciato libero, con la promessa che non sarebbe più apparso all'asta. E così lo scopo venne conseguito; il mobilio posto in vendita venne riacquisito per niente.

Ad Herwynen accadde di peggio. In seguito ad una vendita giudiziaria, il compratore ha fatto mettere fuori della casa che aveva comperato i mobili. La prima volta l'uscire fu impedito di farla dai contadini; riuscì a farlo la seconda volta mediante l'aiuto della polizia. Ma, il giorno dopo, la casa dell'acquirente veniva bombardata a colpi di pietra; il borgomastro, alla testa degli agenti armati di revolvers, riuscì ad impedire che la popolazione penetrasse nell'interno. Il bombardamento non cessò tuttavia; la polizia dovette allontanarsi, e il borgomastro rimase ferito alla testa. Nel medesimo tempo, il fuoco si manifestò nella casa, che è stata saccheggiata.

Pregati, pubblichiamo la seguente lettera stata già indirizzata all' *Osservatore Cattolico*:

Illmo Sig. Direttore dell' *Osservatore Cattolico* — Milano

Gratissimo a Lei per la pubblicazione della mia corrispondenza nel N. 165 dell'ottimo *Osservatore*, mi auguro dalla sua gentilezza un posticino anche per la presente.

L'insinuazione ch'io abbia abusato della buona fede di codesta benemerita Redazione è quanto di più ingiusto e sanguinoso potea lanciarsi al mio indirizzo; e di fronte a tale ingiuria perde per me ogni asprezza l'appellativo di « asino » che con frase veramente retorica mi fu regalata nel N. 167. Se ciò torna a conferma del noto aforisma — *veritas odium parit* — toglie pure al contraddittore il diritto di appoggiarsi al principio che « l'asprezza della risposta è usata da chi ha torto ». Del resto io giudico un guadagno per me l'essere a me solo interdette « l'insolenze ».

Ho detto che le censure del Sig. Digi « sono ispirate a quella parola d'ordine che certuni si son data per dir sempre male della cappella di qui ». Che ciò sia vero è notissimo fra noi, è addirittura indiscutibile. Il Digi non udì la musica eseguita in questa Metropolitana per le feste patronali dei nostri Santi, benché dal suo villaggio alla città non corra che pochi chilometri. Profano al tutto nell'arte musicale (né ciò in lui è colpa) si rivolse a chi non sa altro che seminare fra noi discordie e scismi nel campo della musica sacra, infierendo sempre con costanza degna di miglior causa, contro la cappella del Duomo. La risposta quindi fu tale quale doveva essere; un giudizio cioè di biasimo e di condanna. E si che la musica fu tutta del M. Candotti, ad eccezione di due pezzi del Mozart, e due Salmi del Rossi.

Il « buono adunque deve restringersi a questi due ultimi pezzi; e nel resto, che è il più, non si andò tanto pel sottile... e qualcosa di più sodo, via, si poteva eseguire. » Eppure il Candotti biasimato in Duomo piacque tanto al Digi tre giorni appresso, nella festa di S. Faustino in Seminario! (*Oss. Catt.* N. 163).

Certo questi giudizi ben altro che seri, non raggiungono punto la troppo alta figura dell'insigne Maestro; né il rilevarne l'incoerenza può essere considerato quale « oltraggiosa supposizione e offesa atroce. » O quanto bene sarebbe se chi parla o scrive non dimenticasse giammai il *ne sutor ultra crepidas!*

Ben altri furono gli apprezzamenti che del Candotti faceva il cigno cividalese Mons. Tomadini, quando in un'appendice musicale

edita in Udine nel 1876 chiamava la di Lui composizione « testimonianza del suo mirabile ingegno e della candidezza del suo cuore ». S'aggiungano a ciò i premi ottenuti dal Candotti a Nancy a Firenze, nonché gli elogi splendidi, che fino dal 1847 gli vennero profusi da molte effemeridi italiane e straniere, quali sono la « Revue de Musique — le Choeur — l'Union Coral de Paris — la Biografie Universelle des Musiciens — la Gazzetta Musicale di Milano — la Giunta Domenicale al Friuli — la Napoli musicale — il Palestrina di Roma — la Gazzetta di Firenze — la Scena di Trieste — la Scena di Venezia — il Veneto Cattolico » e così via; nelle quali effemeridi non scrissero già i digni di musica, ma i Danjon, i Regnier, i Iacovacci, i Boecherini, i Cimaso, i De Chisi, i Fetis e tant'altri.

Se il Sg. Digi, anziché mendicare parole d'ordine, avesse attinto i suoi giudizi a queste fonti, sarei stato io il primo a ripetere coll' *Osservatore*, « I nostri corrispondenti sono forniti d'intelligenza e di spirito fine, e noi li sosteniamo e li copriamo della nostra responsabilità. » Ma finché vedremo bistrattate le vere glorie del nostro Friuli, sorgeremo sempre compatti a vendicarlo. E ciò « per dovere di coscienza, per lealtà civile e per imposizione di legge naturale. »

29 Luglio 1894

Niceta.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico
— DEL GIORNO 4 AGOSTO 1894 —
Udine-Riva-Castello. Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 aut. Termometro 17.
Min. An. notte 14.8
Barometro 746.
Stato atmosferico Barrassoso
Vento
Pressione oscillante
Seri Vario
Temperatura: Massima 30.2 Minima 17.2
Media 23.3 Acqua caduta m. 17
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico
Sole Luna
Leva ore Europa Centr. 4.46 Leva ore 8.16
Passa al meridiano » 12.12.25 Tramonta 20.58
Tramonta » 19.18 Età giorni 3

Fenomeni:

Pel novello nostro Vescovo

Sua Santità Leone XIII

ROMA.

Il numeroso Clero Arcidiaconato Cividale unanime plaudente umilia Vostra Santità vivissimi ringraziamenti per desideratissima nomina Monsignor Antivari Vescovo Ausiliare Udine.

Natalo Mattiussi Can. Pro-Dacano — Tessitori Giuseppe Can. Custode — Bernardis Pietro Can. Vic. Arciv. — Perini Gio. Batta Mansionario — Morandini Antonio Mansionario — Tonini Pier' Antonio Mansionario — Zuliani Vittorio Mansionario — Mistruzzi Luigi Sacristano.

Proteste contro il dramma boviano

Il novello parroco di Camporomido coi confratelli sacerdoti della parrocchia protestano con tutto l'animo contro l'abbominevole dramma boviano, e cordialmente esultano per l'auspicatissima promozione di S. E. Mons. Antivari a Vescovo Ausiliare nell'Arcidiocesi, offrono poi bisogni del Seminario L. 10.

I sacerdoti della parrocchia di Paluzza benché forse ultimi nel manifestarsi, però non meno angustiati di quant'altri per gli insani ed empî insulti lanciati contro Gesù Cristo dai nemici suoi e della Sua Chiesa, protestano con tutta la possa dell'animo loro contro siffatte orribili nefandità ed acclamano Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.

Associano poi la propria alla comune esultanza per l'auspicatissima promozione alla dignità Episcopale dell'Illmo e R.mo Mons. Antivari.

Offerta per l'obolo di S. Pietro L. 12 — id. per la buona stampa L. 5.
Paluzza, li 3 agosto 1894.

Il Parroco Sac. Candido Giacomo e Sacerdoti della Parrocchia.

Sed necessarium est ad æternam salutem.. ut credamus et confiteamur, quia Dominus noster Iesus Christus Dei Filius, Deus et homo est.
Symb. S. Ahan.

Fanna P. Francesco pol *Cittadino Italiano* L. 5.

Troppo tardi

per poter essere pubblicata nel numero odierno riceviamo da Cividale una nobile protesta coperta da numerosissime firme, contro la produzione del dramma boviano. Verrà stampata nel prossimo numero.

Nella Chiesa dell' Ospitale

si dà principio quest'oggi al triduo devoto in apparecchio alla solennità di S. Gaetano Thiene.

La funzione comincerà alle ore 7 1/2 p.; domani alle ore 5 1/2 p.

Martedì, giorno della festa, ci saranno parecchie messe; la messa solenne verrà

cantata alle ore 10. Nel pomeriggio, alle ore 6 Vesperi ed Orazione panegirica. Oratore, il rev.mo parroco di S. Giorgio D. Tito nob. Missittini.

Cattolici Udinesi! Se la Chiesa militante solennizza con tanta pompa la gloria dei suoi Eroi, lo fa a nostro vantaggio grandissimo ed a nostro eccitamento.

Noi dobbiamo unirvi strettamente ad Essa, e con tributo di precì e di opere buone onorare la gloriosa memoria dei nostri Santi; ad Essi con illimitata fiducia ricorrere perchè sieno per noi presso il Signore potenti interceditori di grazie e benedizioni. *La Società nostra ha bisogno di Santi*, esclama un celeberrimo oratore dei nostri giorni; ebbene, onoriamo i Santi che trionfano in Cielo, e Dio manderà, come sempre, i suoi Santi alla Società; onoriamo l'incito Gaetano Thiene, astro fulgidissimo, che coi suoi sprazzi di luce rompeva le tenebre del secolo XVI quando Lutero inalberava il vessillo della Riforma.

Funerali della Co. di Toppo.

I funerali della Contessa Margherita Ciconi di Toppo ebbero luogo stamattina alle 8 nella Chiesa Metropolitana. Aprivano il corteo varie fraterne; seguivano la banda cittadina in tenuta di gala, alcuni poveri della pia casa di Ricovero, di cui il fratello della defunta è presidente, ed il clero.

Ai lati della carrozza di prima classe tirata da 4 cavalli bardati, stavano, il Prefetto, l'Assessore Avv. Antoini, che rappresentava il Municipio, attesa l'assenza del Sindaco; l'Avv. Vatri, Presidente della Congregazione di Carità, l'Avv. Ciconi di San Daniele, e l'Avv. Perissutti.

Seguivano la bara i nipoti sig. Francesco Minisini e Ferrario, vari signori e signorine abbrunate; assessori e consiglieri comunali, rappresentanti di istituzioni cittadine, e molti signori della aristocrazia udinese.

Parecchie corone; alcune splendide.

Accenneremo quelle di cui ci venne fatto di leggere la dedica: Eugenia Fremont, Provincia, Municipio, di Prampero, Francesco Minisini, Morpurgo, nipoti Ciconi-Beltrame, Ferrario, Contessa Alloizzi, cognata dell'estinta, Fasio'lo, Concina, il fratello Conte Ciconi-Beltrame.

I funerali furono preceduti da una solenne officatura, celebrata in duomo alle 7.

E' da notarsi, che mentre il funerale venne affidato all'impresa Hocke, l'altra impresa cittadina di pompe funebri, autorizzata, pare, dai parenti, volle intervenire con la propria carrozza di prima classe con l'idea di sovrapporvi le corone; ma il signor Hocke non ne volle sapere, perciò la carrozza dovette venire in coda al corteo per mera comparsa, non senza eccitare i giusti commenti del pubblico. Via, sono inconvenienti, che, non fosse altro, per la mesta solennità della cerimonia si dovrebbero ad ogni costo evitare, perciò, giova sperare che non si rinoveranno.

Ancora nulla si sa riguardo alle disposizioni testamentarie della defunta Contessa, la quale, com'è noto, era proprietaria di un pingue patrimonio; perciò le dicerie che cominciavano già a correre a proposito di lasciti, sono affatto prive di fondamento. Dicesi che il testamento sia depositato presso il Notaio Rubbazer e che oggi forse se ne farà la pubblicazione.

Concorso a grazie dotali

Il Municipio di Udine avvisa che a tutto il giorno 14 Agosto p. v. rimane aperta l'iscrizione per le grazie dotali istituite dal benemerito concittadino Antonio Marangoni a favore di Spose bisognose e meritevoli, native di Udine.

Dette grazie per quest'anno saranno due di L. 400,00 cadauna, e si pagheranno subito dopo contratto il matrimonio, verso presentazione del relativo attestato.

Il diritto alla percezione di codeste grazie dotali rimane perentorio ove il matrimonio non venga celebrato entro il mese di luglio 1895.

Le concorrenti alle medesime dovranno presentarsi personalmente per l'iscrizione presso questo ufficio di stato civile producendo il relativo certificato di nascita, il certificato di sanità proprio e quello dello sposo da rilasciarsi dal sig. Medico Municipale ed offrendo tutte le altre indicazioni e documenti che fossero al caso richiesti.

Per esigenze d'ufficio dette iscrizioni si effettueranno nei giorni di lavoro dalle ore 12 merid. alle 2 pom. e nei giorni festivi dalle ore 10 alle 11 antim.

Due frivoli ed i fatti di Aigues Mortes

Nell'elenco compilato dalla commissione per l'accertamento delle indennità ai danneggiati di Aigues Mortes, rileviamo il nome dei seguenti due che appartengono alla nostra Provincia:

Marcorati Luigi fu Agostino da Morsano, con sussidio di lire 200.

Tadio Giacomo di Pietro da Ampezzo con sussidio di lire 300.

Atti della Deputazione prov. di Udine
(Vedi numero 171)

Ai sig. membri elettivi della Giunta provinciale amministrativa L. 750 per medaglie di presenza alle sedute del secondo trimestre 1894.

Alla direttrice della Scuola normale femminile di S. Pietro al Natosone L. 200 quale concorso nella spesa per l'insegnamento orario nell'anno 1894.

All'Illmo r. Prefetto Presidente del comitato forestale di Udine L. 5000 in causa rata seconda a saldo del concorso nella spesa per rimboscimento 1894.

Al Municipio di Pordenone L. 200 quale concorso nella spesa per la condotta veterinaria consorziale nel primo semestre 1894.

Al Sig. Nallino prof. Giovanni L. 3000 quale quota di concorso nella spesa di mantenimento della stazione agraria di prova annessa al r. Istituto tecnico per l'anno 1894 da corrispondersi in due eguali rate.

A diversi Comuni L. 2323 in causa rifusione di sussidi a domicilio corrisposti a dementi poveri durante il primo semestre 1894.

All'Ospitale di S. Daniele L. 12790,88 a saldo dozzine di maniaci poveri ricoverati nel 2 trimestre 1894.

A diversi comuni L. 742 in rifusione di sussidi a domicilio corrisposti a dementi poveri nel primo semestre 1894.

Alla Giunta di sorveglianza del manicomio di S. Clemente in Venezia L. 811,92 a saldo dozzine di dementi ricoverate da primo gennaio a 30 giugno 1894.

All'Ospitale di Gemona L. 6524,95 in causa dozzine di dementi poveri curate durante il secondo trimestre 1894.

Alla Cassa di risparmio di Udine L. 795,64 in causa sesta delle 20 rate annuali di estinzione del prestito di favore concesso ed erogato al Comune di Raveo.

A Grassi Luigi L. 400, per pigione da 1 febbraio a 31 luglio 1894 del fabbricato in Arta per uso Caserma dei rr. Carabinieri.

Al sig. Celotti cav. dott. Fabio direttore dell'ospitale di Udine L. 493,20 in causa indennità per visite fatte ai maniaci succursali della provincia nel primo semestre 1894.

A Corazza Francesco, e per esso al suo legale procuratore Rigutti Felice L. 1239,61 a saldo lavori di rinnovazione parziale del palaneto del ponte sul Meduna lungo la strada ma'stra d'Italia.

A favore di diversi Comuni L. 473,50 in causa rimborso di sussidi a domicilio anticipati a maniaci poveri nel primo semestre 1894.

Furono inoltre nelle sindacate sedute deliberati diversi altri affari d'interesse della provincia.

Il Presidente
G. Groppiero
Il Segretario
G. di Caporiacco

Licenza ginnasiale e liceale

Una Nota Ministeriale avverte che i Candidati alla Licenza Liceale, i quali ottennero l'idoneità nelle prove scritte, non sono più tenuti a ripetere le dette prove nella sessione d'Ottobre, ma saranno senz'altro ammessi alle corrispondenti prove orali.

Per conseguenza anche i Candidati alla Licenza Ginnasiale, i quali ottennero l'idoneità in una sola delle due prove scritte di Latino; dovranno ripetere soltanto la prova non superata.

I candidati invece agli esami d'Ammissione e Promozione, i quali ottennero l'idoneità nelle prove orali d'una stessa materia, dovranno nella prossima sessione ripetere sì le prove scritte che le orali.

Camera di Commercio

Legge sul burro artificiale

La legge sulla fabbricazione e la vendita del burro artificiale, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 luglio, prescrive:

Coloro che a scopo commerciale fabbricano, tengono in deposito o pongono in vendita, esportano od importano nel Regno, burro preparato in tutto o in parte con margarina o altre sostanze oleose o grasse non derivanti dalla crema del latte, devono imprimere o scrivere chiaramente la formula *burro artificiale* oppure *margarina* su ogni pezzo di burro, sui recipienti ed involti, nei libri, fatture, lettere e polizze di carico.

Sui locali dove sono esposti in vendita i prodotti somiglianti al burro, deve trovarsi esternamente la scritta a caratteri chiari: *Vendita di margarina, di oleomargarina, di grasso alimentare o di burro artificiale.*

I fabbricanti e i commercianti di questi prodotti non potranno aggiungervi alcun colore che tenda a farli rassomigliare al burro naturale.

Severe pene sono stabilite contro la inosservanza di tali prescrizioni.

Pel pagamento dei dazi doganali

La stessa *Gazzetta Ufficiale* del 31 luglio pubblica il decreto il quale determina

che le disposizioni del decreto ministeriale del 31 marzo, riguardante l'accettazione delle monete divisionali d'argento e dei biglietti di Stato e di Banca in pagamento dei dazi doganali, sono prorogate a tutto il 31 dicembre p. v.

Il Congresso Eucaristico di Torino

Ricordiamo a quanti vorranno prender parte a questo solenne Congresso, che, se hanno lavori da presentare, procurino di mandarli prima della metà del corrente agosto alla Commissione Ordinatrice (Torino, via Arcivescovado N. 12), perché possano essere esaminati e classificati a tempo. Il Congresso avrà luogo dal 2 al 6 p. v. settembre.

Il programma del Congresso si spedisce a quanti ne faranno richiesta alla suddetta Commissione.

Il programma divide in tre sezioni gli argomenti da trattarsi: 1.ª *Sezione*: Fede e pietà — S. Messa e Comunione — Adorazione e Riparazione. 2.ª *Sezione*: Solennità pubbliche — Associazioni — Storia — Arte — Propaganda. 3.ª *Sezione*: (Riunioni riservate a soli sacerdoti): Santificazione del Sacerdote — Materiale liturgico — Personale delle Chiese.

Si ottennero facilitazioni straordinarie per congressisti per vitto ed alloggio presso i principali alberghi della città.

Le adesioni crescono ogni giorno e non mancano di essere numerose anche quelle dei giornalisti. Quasi tutti i giornali cattolici saranno rappresentati o dai loro direttori o redattori od almeno da corrispondenti.

Facilmente la mattina stessa del primo giorno del Congresso giungerà in Torino un numeroso pellegrinaggio Milanese o vi sarà un solenne Pontificale Ambrosiano nel Santuario di Maria Ausiliatrice.

Inviti ai Laici per gli Esercizi spirituali

La *Civiltà Cattolica* nel p. p. febbraio, in un magistrale articolo intitolato: *Per l'XI Congresso Cattolico italiano — Un augurio ed un voto*, esortava i membri attivi dell'opera stessa a rafforzare il loro spirito interno cogli Esercizi Spirituali. Lo stesso voto era stato emesso con nobilissime considerazioni dai Cattolici convenuti al X Congresso Cattolico. — Potrebbero citare molte testimonianze autorevolissime dell'utilità grande che ponno ritrarre dagli Esercizi tutti i cattolici. Sentasi almeno ciò che il S. Padre Leone XIII disse al Clero della sua patria, presentatosi a Lui per congratularsi del suo Giubileo Episcopale: «Io stesso, a fine di cercare solido alimento all'anima mia, lessi questo o quel libro: niuno però assaporai secondo il mio desiderio. Per ultimo, offerendomi il libro degli Esercizi di S. Ignazio, tosto, fattane esperienza, esclamai. Di qui per fermo ritraggo l'alimento cercato dall'anima mia! Da quel tempo non mi staccai più da questo libro.»

Già nella Francia e nel Belgio è divenuto comunissimo l'intervenire dei cattolici laici militanti agli Esercizi. L'anno scorso, nella sola casa di ritiro detta *Chateau-Blanc* convennero 742 Esercizianti laici, distribuiti in trentaquattro corsi. Gli effetti, che si ottengono, sono incalcolabili, e confermano ciò che diceva a proposito San Vincenzo de' Paoli: *De tous les moyens que Dieu présente aux hommes pour reformer les désordres de leur vie, il n'en est aucun qui ait produit des effets plus éclatants, plus multipliés et plus merveilles que celui des Exercices de la Retraite.*

Nella fiducia che anche i cattolici italiani, specialmente i signori membri dell'Opera dei Congressi, procureranno di approfittare di questo mezzo per ritemperare lo spirito e rassodarsi nei principi cattolici, godiamo di avvertirli, che proprio nella settimana antecedente al Congresso di Pavia, che si terrà dal giorno 9 al giorno 14 di settembre, nell'alta Italia si terranno tre corsi di Esercizi esclusivamente per laici: l'uno, a C. Antouino presso Brescia, dal 2 al 9 settembre (dirigersi al P. Antonio Cottinelli: alla Pace: Brescia); l'altro a Sartirana di Brianza, dal 2 all'8 Settembre (dirigersi all'Agenzia Ecclesiastica, Piazza S. Sepolcro n. 7, Milano); il terzo finalmente a Padova, dal 4 all'8 Settembre, (dirigersi al P. Bartolomeo Sandri, Via Ognissanti 2871 Padova). Tutti i corsi incominciano alla sera del giorno indicato, e terminano la mattina del ultimo giorno.

Approfittarsi dunque molti di tale opportunità, e il vantaggio sarà grandissimo per gli individui e per le Opere cattoliche.

Oggi mattina alle ore 7 ant. dopo lunga e penosa malattia, sofferta con rassegnazione cristiana, munito dei conforti religiosi, passò da questa a miglior vita il

M. R. D. CELESTINO SERETTI
curato di S. Vidotto. Era nato nell'anno 1826. Preghiamo pace all'anima sua.
San Vidotto, 3 agosto 1894.

Programma musicale

Domani (5) dalle ore 20 alle 21 1/2 la Banda Cittadina, eseguirà sotto la Loggia Municipale i seguenti pezzi:

1. Marcia «Stella d'Italia» Frosali
2. Finale ultimo «Attila» Verdi
3. Valtzer «Non entra» Waldteufel
4. Sinfonia «Guarany» Gomes
5. Finale III. «Gioconda» Ponchielli
6. Polka «Inaugurazione» Sala

Congregazione di Carità di Udine

Bollettino di beneficenza mese di luglio 1894.

Sussidii a domicilio ordinari

da L. 3 a 4	N. 224	L. 672.—
> 4 a 5	> 186	> 744.—
> 5 a 8	> 243	> 1326.—
> 8 a 10	> 44	> 355.—
> 10 a 15	> 23	> 239.—
> 15 a 30	> 18	> 305.50
> 30 a 40	> 1	> 30.—
> 40 in su	> —	> —

Totale sussidii N. 739 per L. 3670.50

in razioni alimentari N. 28 > 167.30

in complesso N. 767 L. 3838.80

Riparto dei mesi precedenti L. 23392.45

in complesso L. 27321.25

Ricoverati: nell' Ospizio Tomadini N. 4 — nella Pia Casa Derelitte N. 5.

Elargizioni pervenute nel mese suddetto.

Ditte varie per onoranze funebri come da pubblicazioni durante il mese L. 236.—

Billia D.r Gio. Batta per desig. suss. > 12.—

Impresa ballo — di Cusignacco — (nolo sedie avute a prestito dal Comune) > 7.—

Burghat Carlo (nolo sedie avute a prestito nelle sere della musica alla stazione) > 25.—

Totale L. 280 —

riporto mesi precedenti > 6529.20

in complesso L. 6809.20

La Congregazione, riconoscente ringrazia.

Pensiero morale

«Ci sono delle persone le quali finché hanno bisogno ti fanno vedere Roma e toma; passata la festa levano l'alloro e chi ha avuto ha avuto.»

DIARIO SACRO

Domenica 5 agosto — Trasfigurazione del Signore — Incomincia la novena dell'Assunzione di Maria V.

Lunedì 6 agosto — s. Gaetano da Thiene.

Banca Cooperativa Udinese

— SOCIETÀ ANONIMA —

Situazione al 31 luglio 1894.

X. ESERCIZIO

Capitale versato	L. 205.250.—
Riserva	L. 70.384.68
per infornuti	> 28.394.23
oscillaz. valori	> 1.452.—
	L. 100.230.91

L. 305.480.91

ATTIVO

Cassa	L. 26.380.14
Portafoglio	> 1,217,316.24
Effetti per l'incasso	> —
Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci	> 21,590.—
Val. pub. e di industriali di proprietà della Banca	> 61,362.—
Banche e ditte corrispondenti	> 13,477.39
Conti Correnti diversi	> 149,905.34
Dep. a cauzione anticipazioni	> 34,396.—
> impiegati	> 20,000.—
> liberi e volontari	> 30,220.—
Cauzione ipotecaria	> 30,000.—
Debitori e creditor diversi	> 3,090.60
Spese d'ordinaria Amministratz.	> 12,934.38
	L. 1,620,672.04

L. 1,620,672.04

PASSIVO

Capitale sociale	L. 205.250.—
Fondo di riserva	> 70,384.68
> per eventuali infornuti	> 28,394.23
> oscillazioni valori	> 1,452.—
	L. 305.480.91

Totale 305.480.91

Depositi in conto corrente ed a risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa > 1,017,849.24

Banche e Ditte Corrispondenti > 169,220.53

Depositi a cauzione anticip. > 34,396.—

> impiegati > 20,000.—

> liberi e volontari > 30,220.—

Residui dividendi > 4,024.45

Utili corrente esercizio (depurati dagli interessi passivi) e risconto 1893 > 33,980.91

L. 1,620,672.04

Udine, 1 agosto 1894.

Il Presidente

Gio. Batta Spezzotti

Il Sindaco Il Direttore

Avv. G. A. Ronchi G. BOLZONI

Operazioni della Banca:

Emette azioni a L. 33 cadauna — Sconta cambiali a due firme fino a 6 mesi — Accorda scvenzioni sopra valori pubblici e industriali — Apre conti correnti verso garanzia reale — Riceve somme in conto corrente ed a risparmio corrispondendo il 4 0/0 netto di ricchezza mobile.

Su Depositi vincolati e Buoni di Cassa con scadenza da 6 a 24 mesi interesse di favore da convenirsi.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato d'oggi 4 agosto 1894

Foraggi e combustibili

Fieno I qualità al quintale fuori dazio	da L. 3.35 a 3.50
> II >	> 2.90 a 2.75
> III >	> 2.15 a 2.40
Erba spagna nuova >	> 2.70 a 2.80
Paglia da lettiera >	> 2.45 a 2.50
(tagliata) >	> 2.00 a 2.30
Legna (in stanga) >	> 1.85 a 2.00
Carbone I qualità >	> 6.50 a 6.8
> II >	> 5.40 a 5.70

Mercato del pollame

Capponi	al chilog. da L. 1.03 a 1.15
Galline	> 90 a 0.95
Anitre	> 90 a 1.0
Follì	> 75 a .85
> d'India m fem.	> —
Oche vive	> —
> morte	> —

Burro, formaggio e uova

Burro (del piano)	al chilog. da L. 1.85 a 1.90
(del monte)	> 1.95 a 2.00
(in monte Montasio)	> 1.2 a 1.55
Formaggio (Maulino)	> 1.85 a 1.55
(Formelle fresche)	> 4.75 a 5.00

Mercato Granario

Granoturco all'Et. da L.	> 9.25 a 9.65
comune nuovo	> 8.80 a 9.00
chianciano	> 9.10 a 10.10
giallone nuovo	> —
semigiallone	> —
giallone	> —
Frumento al quintale	> 12.30 a 13.45
Sagala	> 9.00 a 9.00
Sagala nuovo	> —
Sagala 0 (Sorgorosso)	> 6.50 a 6.75
Ladeti	> —
Orzo brillato	al quintale > 21 a 22.

Erbaggi

Patata o nomi di terra	> 4.75 a 5.03
Farchioli (del piano)	> 13 a 14
Farchioli (alpini)	> 13 a 15
Fiselli	> 14 a 16
Fava	> 15 a 16
Fagiolini (Tegoline)	> 10 a 15
Pomodoro	> 15 a 18

Frutta fresca

Albicocche (Armelini)	al chilo > —
Ciliegge	> —
Fragole	> —
Uva (Ribes)	> 18 a 23
Uva (Crispino (uva crispina))	> 15 a 16
Peres. Pietro	> 18 a 17
dell'auice	> 20 a 20
Pesche	> 18 a 22
Fichi	> 15 a 22
Prugno	> 5 a 9

ULTIME NOTIZIE

Per la sottrazione dei documenti

L'Agenzia Italiana conferma la notizia che dall'autorità giudiziaria è stata iniziata l'istruzione del processo per la sottrazione di documenti alla Banca Romana. Conferma inoltre che il ministero farà traslocare eventualmente da Roma tutte le persone che risultassero in qualche modo coinvolte nel nuovo processo, come autori, come complici o come fautori della sottrazione dei documenti.

Il macinato?

Da qualche giorno nei circoli ministeriali circola con insistenza la voce che il ministero intenda proporre a novembre il ristabilimento del macinato.

La colonia penitenziaria

L'Italia dice che è stata abbandonata l'idea di trasformare le isole Dahlac in colonia penitenziaria.

E' probabile si sceglierà Assab dove esistono già vaste caserme, che si erano preparate per i soldati che si credeva di dovervi spedire, dove il clima è sopportabile e i lavori di colonizzazione sono possibili. Assab è poi legata a Massaua da un filo telegrafico.

Il Lega n Cassazione

Il ricorso dell'anarchico Lega che tentò di assassinare Crispi, si discuterà in Cassazione nel mese di agosto.

La tragedia di Busto Arsizio

E' giunto al Ministero della guerra il rapporto ufficiale dell'inchiesta relativa alla tragedia di Busto Arsizio. Si ignorano i particolari di questo rapporto.

TELEGRAMMI

Londra 3. — Le truppe della marina inglese sono sbarcate a Seoul per la protezione dei nazionali inglesi; verranno rinforzate.

Madrid 3. — L'incrociatore spagnolo Don Juan fu inviato a Corea per seguire le operazioni delle squadre cinese e giapponese.

Berlino, 3 — La Nord Deutsche annunzia che gl'incrociatori *Alexandrine Arcona* e *Marie*, attualmente sulla Costa occidentale dell'America, riceveranno l'ordine di recarsi sul teatro della guerra nell'estremo oriente appena saranno pronte.

Notizie di Borsa

4 agosto 1894

Rendita it. god. 1 genn. 1894 da L. 88.40 a L. 88.50
id. lugl. 1895 > 86.23 > 86.33
id. austr. in carta da F. 98.40 > 98.60
id. in arg. > 98.30 > 98.50
Fiorini effettivi da L. 224.75 > 225.25
Bancanote austriache > 224.75 > 225.25
Marchi germanici > 187.25 > 187.50
Maronchi > 22.22 < 22.25

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Pillole di catramina

BERTELLI

A base di catramina — speciale olio di catrame Bertelli

Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene con Medaglie d'oro e d'argento

sono vivamente raccomandate da moltissime notabilità Mediche contro le

TOSSI ed i

CATARRI

delle vie respiratorie ed orinarie

ADOTTATE in MOLTI OSPEDALI

Proprietari A. BERTELLI e C. Chim. Farmac. MILANO

VENDONSI in TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

Così, per il Sud-America, C. F. ROPPER e C. di Genova.

Premiate al XII Congresso Medico di Pavia 1891, al Congresso di

Igiene di Brescia 1891, Esposizione Universale di Bruxelles 1892, al

Vaticano di Roma 1893, Congresso di Bologna di Brindisi 1893, al

La pillola contiene catramina (speciale olio di catrame Bertelli) Pura

Essenzia, Teale Purovero Ana C. 2. Estratto acq. Giugoslovo milla-

grammi 3. Ret. arg. Iodidum nalligranulii 10. Polvere Spezia. appa-

rico vulligianu 110. Saponaria, Gumma, Glicerina, Bicarbonato so-

l'Esposizione Internazionale di Colonia 1894, Internazionale di Bie-

raga 1894.

STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO

S. BURI e COMP.

UDINE — Via Pracchiuso, 95 — UDINE

Questo Stabilimento fondato fin dal 1862 è fornito di una ricchissima collezione di piante decorative in piena terra ed in vasi, per salotti, terrazze e giardini, nonché di sementi e bulbi da fiore, sementi d'ortaggio e da grande coltura.

Nel prossimo autunno può disporre di gran quantità di scelti fruttiferi d'impianto di una grossa partita della ricercata Patata *Blau-Riescu* di straordinaria fertilità e buona qualità che cederà a prezzo discreto.

Nell'interesse degli amatori di piante d'ornamento in vasi, lo Stabilimento è provveduto dei *Sali nutritivi* per le medesime i quali servono a dar loro gran sviluppo e mantengono lungamente la loro bellezza.

Eseguisce qualsiasi lavoro in fiori freschi e secchi — bouquets — corone mortuarie, ecc., disponendo di copioso assortimento in blonde, nastri ed oggetti fantasia.

— Prezzi modicissimi —

AL REV.MO CLERO

Il sottoscritto, conduttore dell'antica trattoria con alloggio alla NAVE (di Toppo) sita in via Cavour, si pregia portare a conoscenza del Rev. Clero, che, grazie, a recenti innovazioni all'uopo introdotte, si trova in grado di offrire ai Rev.mi Sacerdoti un servizio sotto ogni rapporto inappuntabile, e tale da soddisfare pienamente alle esigenze e ai riguardi dovuti al loro grado.

ANTONIO ZANINI

“Cristo alla festa di Purim”

Alla Libreria Patronato esclusivamente trovasi in vendita il discorso, che il celebre oratore e conferenziere Prof. Sac. D.r Giuseppe Alessi recitò nel duomo di Padova il 8 Luglio corr. alle solenne funzione riparatrice contro la rappresentazione del dramma boviano. Il disco so ha incontrato talmente il favore del pubblico che in pochi giorni se ne fecero ben cinque edizioni.

L'opuscolo di 28 pag. costa cent. 25

Acqua di Cilli Rohitsch

(Vedi avviso IV pagina).

MERCERIA URBANI RAIMONDO

PIAZZA S. GIACOMO - UDINE

ARREDI DA CHIESA

Baldacchini, Apparamenti, Pianette, Veli Umerali, Ombrelli pel SS.mo Viatico. Brecatti con oro e senza, Damaschi, Tappeti, Galloni, Frangie, Fiochi oro e argento, ecc.

Specialità Draperie nere per Ecclesiastici.

— PREZZI CONVENIENTI —

Liquore Stomacico Ricostituente
DI
FELICE BISLERI
MILANO
Filiali: MESSINA - BELLINZONA



La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col
Ferro-China BISLERI
bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.
Eccita l'appetito se preso prima dei pasti all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

32 Medaglie d'Oro e d'Argento in 16 anni furono accordate al "Vero Alcool.", di

MENTA AMERICANA

Concessionari **F. BONNET e C.**, Ginevra - Succursali a Lyon, Rio Janeiro e Milano.

SPECIFICO SOVRANO in caso d'epidemia, d'indigestione, male di testa e di cuore, emicranie e nevralgie.
PRODOTTO IGIENICO per la conservazione dei denti, assodante le gengive; purifica il fiato e toglie l'odore del tabacco.
INDISPENSABILE in ogni famiglia ed in viaggio specialmente per Alpini e Militari.
RACCOMANDATO nell'estate, come bibita igienica e rinfrescante; poche gocce in un bicchiere di acqua zuccherata bastano per ottenere una bevanda gradevolissima.

Si vende nelle Farmacie, Drogherie, e Profumerie in sacconi da L. 1.50, 2.50 e 4.50.
Succursale per l'Italia: **Milano, Via Meravigli, 4 - A. DELLA CARLINA**
vende presso la Drogheria **Francesco Minisini** - Udine.



FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA BROLETTO, 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati alle primarie esposizioni mondiali

Facilita la digestione, impedisce l'irritazione dei nervi ed eccita in modo meraviglioso l'appetito.
È raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi ed è sorprendente contro quel malessere prodotto dallo spleen, patema d'animo, non che il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione o debolezza.
Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.
Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè.

Prezzo: bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2
Guardarsi dall'immerevoli contraffazioni
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue
del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA
Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alla falsificazione. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa **ERNESTO PAGLIANO** in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista **Giacopo Comensali**.

Al Rev. mo Cleo e Spett. Fabbricerie

L'Ufficio di pubblicità del **GIORNALE di KNEIPP**, via della Posta, 16, assume qualunque commissione di lavori in pitture per Chiese, (ad affresco, ad olio, a tempera), come Pale per altare, Via Crucis, Gonfaloni, Vessilli, restauri di quadri antichi, sistema Petenkofer, decorazioni di cori ecc.

I lavori vengano eseguiti da abili artisti a prezzi modicissimi.

A richiesta si spediscono progetti.



LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi
fra **ANVERSA**
NUOVA YORK
Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi a **von der Becke e Marsily, in Anversa** o **Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo)**.

AVVISO

Come per lo passato, i s. descritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta acqua minerale alcalina di Kosteinitz presso Rohitsch (Slesia) detta anche acqua della Fonte di Königsbrunn, di cui garantiscono la purezza, essendo la sorgente sicura da infiltrazione d'altre acque, come avviene di sovente in altre fonti.

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare oltrechè come acqua da tavola, nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica, come lo attestano numerosi certificati di primarie notabilità mediche fra cui il prof. Semmola, Senatore del Regno, e prof. De Dominicis di Napoli ed i prof. Gottlieb di Graz e Fco S. buster di Rohitsch ed altri. Vendita al minuto presso la Bottiglieria Dorta Via Paolo Cianciani.

Deposito all'ingrosso Sub. Aquileia.
R. DI DORTA.

Ai M. R. Partoci e sigg. Fabbricieri

FARMACIA LUIGI PETRACCO

UDINE - Claveris - UDINE

Assortimento candele di cera e torci a consumo, sia per processioni che per funebri.

Prezzi modicissimi

OROLOGERIA ed OREFICERIA LUIGI GROSSI

Via Mercatovecchio 13 - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

Biglietti da visita
(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. - 100 id. id. o Math grove, L. 1.00 - 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 - 100 id. id. id., L. 2. - 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 - 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4. - 100 colorati con fiori e figure empress 10 buste, L. 2.50.

Dirigete le domande alla **Cromotipografia Patronato** via della Posta, 16 UDINE.

COMPAGNIE GENERALE TRANSATLANTIQUE
Vapori Postali Francesi

SEDE SOCIALE Parigi - Rue 6 Anber,
Agenti Generali Fratelli GONDRAND

Per New York Partenza da Havre ogni Sabato viaggio in 7 giorni

Partenza da S. Nazaire il 9 d'ogni mese

Per Colon	da Marsiglia il 12	>
	da Havre il 22	>
	da Bordeaux il 26	>
Per Haiti	da Havre il 15	>
	da Bordeaux il 17	>
Per Messico	da S. Nazaire il 21	>

Per qualunque schiarimento rivolgersi a
FRATELLI GONDRAND
Via Tre Alberghi, 18 - Galleria Vitt. Eman., 22 24
Agenzia di città via Dante

Domenico Bertaccini - Udine

Nel premiato laboratorio di oggetti casalinghi si costruiscono i nuovi forni casalinghi perfezionati. Il grande successo ottenuto da questo forno è dovuto principalmente alle sua facile applicazione ed alla notevole economia di combustibile.

Oggi non c'è famiglia, cui piace un buon vitto, che sia sprovvista di questo forno, che per ogni cottura completa di arrosto pollo, dolci ecc. non consuma più di 6 a 10 centesimi di carbone.

— PROVARE PER CREDERE —

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al cento L. 45 - Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 - Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent 10; il cente lire 7 - Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent 20.

Dirigete le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.